

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 202 /2

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	2	Professionale per i servizi socio-sanitari	
Asse culturale	Storico-sociale		
Competenze chiave europee	Competenze sociali e civiche		

Competenze in uscita
1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1 Individuare gli aspetti fondamentali della disciplina storica: spazio, tempo e fonti Individuare gli strumenti per lo studio della disciplina storica Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le	Utilizzare i concetti e gli strumenti della storia in contesti diversi Acquisire consapevolezza della disciplina storica come momento formativo Il mestiere dello storico, le fonti, gli ambiti, le scienze ausiliare della storia, tempo storico e tempo cronologico La diffusione della specie nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.		trasformazioni nel tempo Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Collocare nel tempo e nello spazio la nascita della civiltà greca e i suoi sviluppi Cogliere il nesso tra la trasformazione delle istituzioni politiche e i mutamenti economici, sociali e culturali Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina		periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici Il paleolitico e il neolitico La Rift Valley, culla dell'umanità La mezzaluna fertile e le prime civiltà Le civiltà antiche Sumeri, Egizi e Fenici La civiltà greca: - Le origini della civiltà greca: i cretesi e la nascita della polis - Le età della Grecia antica (età arcaica, classica, ellenismo) - Atene e Sparta: due modelli politici - Atene, culla della nostra civiltà
	2	Collocare nel tempo e nello spazio l'espansione di Roma • Cogliere il nesso tra espansione territoriale, trasformazione delle istituzioni politiche e mutamenti economici e sociali Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina		La civiltà romana: dalle origini all'età repubblicana - Le origini di Roma - La Repubblica romana - Le trasformazioni della società romana La Repubblica in crisi: (modulo di raccordo - breve sintesi) Le guerre civili e la fine della Repubblica

	3	Definire il concetto di principato adottivo, impero, e dinastia imperiale Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità introdotti da Augusto in relazione alle tradizioni politiche romane Riconoscere la funzione politica della propaganda e del mecenatismo informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina		L'Impero romano: - Il principato di Augusto - Augusto: pace e consenso - L'Impero romano dopo la morte di Augusto
	4	Comprendere le caratteristiche del sistema commerciale dell'Impero romano Definire il concetto di pax romana Descrivere i caratteri sociali e culturali dell'impero multietnico romano Comprendere l'origine romana del diritto Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina		Roma, una grande civiltà: - Il commercio in età imperiale - Roma e l'integrazione dei popoli dell'impero - L'invenzione, tutta romana, del diritto
	5	Riconoscere le originalità del cristianesimo Comprendere le ragioni dell'iniziale conflitto tra cristianesimo e impero romano Indicare le tappe fondamentali del rapporto tra chiesa e impero Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina		Il cristianesimo e i suoi rapporti con l'Impero: - Le origini e la diffusione del cristianesimo - Costantino e Teodosio: il rapporto fra chiesa e impero - La fine dell'Impero romano d'Occidente: - La fine dell'Impero - Romani e barbari

	6	Definire il concetto di “feudalesimo” Comprendere il ruolo di Carlo Magno nell'unificazione dell'Europa occidentale e nella diffusione della cultura Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico	Carlo Magno e la società feudale - la politica di Carlo Magno; - la crisi dell'Impero carolingio; - caratteristiche generali della società feudale.
	7	Cogliere analogie e differenze tra l'islam e le altre religioni monoteiste Comprendere la natura non solo religiosa del Corano Collocare nel tempo e nello spazio la vicenda storica di Maometto Definire le caratteristiche culturali della civiltà arabo-musulmana Leggere differenti fonti ricavandone informazioni Padroneggiare il lessico specifico della disciplina	La nascita della civiltà islamica e l'espansione arabo-musulmana: - Le origini dell'Islam - L'Islam dopo Maometto - Un'epoca di grande splendore

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
- Lezione frontale - Lezione partecipata	- prove di ingresso - prove orali	- Sostegno in classe per gruppi - Recupero in itinere con materiale semplificato

○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ simulazione ○ problem solving	○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo	○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe ○ Interventi mirati attraverso appuntamento individuale
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in quaranta lezioni</i> -corso di storia per il primo biennio vol. unico, La Nuova Italia Editrice		○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari/atlanti ○ Materiali audiovisivi ○ Software ○ Internet ○ Laboratori ○ Lim

Obiettivi minimi	
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE
Il lavoro dello storico (modulo propedeutico)	Le fonti La linea del tempo I nessi di causa-effetto Gli ambiti (economico, politico, socio-culturale)
La civiltà preistorica	Le caratteristiche fondamentali della vita dei primi uomini nel Paleolitico e nel Neolitico
Le civiltà antiche	I caratteri essenziali
La polis e la cultura greca	La polis, una nuova realtà politica Sparta: un sistema oligarchico Atene: democrazia e culla della nostra civiltà
Il mondo e la civiltà romana	Le origini di Roma La repubblica romana Le trasformazioni della società romana
Le tappe dell'evoluzione dell'Impero Romano (dall'apogeo alla caduta)	L'età di Augusto La nascita del Cristianesimo

	Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero
Le civiltà mediterranee nell'Alto Medioevo	La nascita della civiltà bizantina; L'affermazione dell'Islam;
Carlo Magno e la società feudale	La politica di Carlo Magno; Caratteristiche generali della società feudale.

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza

Nel caso in cui l'orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati.

Valutazione

Numero di verifiche previste	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento: non meno di 2 voti a quadr. tra scritto e orale.
Criteri di valutazione	
Saranno oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, la costanza nell'eseguirli, l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte dal docente, la pertinenza degli interventi, la volontà di arricchimento culturale attraverso l'iniziativa personale, il progresso o il regresso nell'impegno e nei risultati.	
La valutazione riguarderà costantemente e in maniera congiunta sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia la correttezza dell'espressione, sul piano lessicale e linguistico, sulla base di criteri espliciti condivisi. In particolare le prove orali accerteranno:	
-la conoscenza dell'argomento richiesto (contenuti) -la completezza e precisione delle informazioni acquisite -la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti (relazioni) -la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale (lessico).	
Le prove scritte oggettive accerteranno:	
-la conoscenza dei fenomeni e dei termini -la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio	

- la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico
- la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi.

La valutazione sarà espressa in decimi e farà riferimento ai criteri espressi in Collegio Docenti e inseriti nel P.O.F. secondo le griglie di valutazione condivise nel Dipartimento di Lettere del professionale.

In allegato: griglia/e di valutazione

SCALA VALUTATIVA DI UNA PROVA ORALE

Voto	Contenuti: conoscenze	Relazioni: collegamenti e giudizi	Lessico: esposizione e termini
<u>10</u>	<u>Conoscenze ampie, sicure, approfondite in modo personale.</u>	<u>Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.</u>	<u>Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.</u>
<u>9</u>	<u>Conoscenze ampie, sicure, approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.</u>	<u>Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.</u>
<u>8</u>	<u>Conoscenze articolate e approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi adeguati.</u>	<u>Esposizione precisa scorrevole e chiara. Termini per lo più specifici della disciplina.</u>
<u>7</u>	<u>Conoscenze articolate anche se non sempre approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi significativi.</u>	<u>Esposizione ordinata e chiara. Termini principali della disciplina.</u>
<u>6</u>	<u>Conoscenze degli aspetti fondamentali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi accettabili.</u>	<u>Esposizione semplice e per lo più chiara. Lessico generico</u>
<u>5</u>	<u>Conoscenze lacunose anche in parti fondamentali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi parziali e superficiali.</u>	<u>Esposizione semplice ma talvolta poco chiara.</u>
<u>4</u>	<u>Conoscenze limitate in tutti gli argomenti.</u>	<u>Collegamenti e giudizi sommari.</u>	<u>Esposizione povera e spesso poco chiara.</u>
<u>3</u>	<u>Conoscenze frammentarie e superficiali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi sporadici e approssimati.</u>	<u>Esposizione povera e confusa.</u>
<u>2</u>	<u>Conoscenze frammentarie anche su argomenti semplici</u>	<u>Collegamenti e giudizi mancanti.</u>	<u>Esposizione stentata.</u>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2021/22

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	3	Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Asse culturale	ASSE STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	<u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u> <u>con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale</u> 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.		

Competenze in uscita

- 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.	Prendere appunti Ricercare, acquisire, selezionare, organizzare, rielaborare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi adatti anche ad una destinazione pubblica Imparare ad imparare. Utilizzare e produrre testi multimediali. Padroneggiare la terminologia storica.	Metodo di studio Lettura analitica del testo; interpretazione di mappe; creazione di schemi, tabelle, grafici, carte; produzione di sintesi in vari formati, anche multimediali con riferimento ai principi guida dello studio della Storia (tempo; spazio; economia; politica; cultura; relazioni temporali, tra popoli e di causa-effetto).
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.	Collocare eventi nella dimensione temporale e spaziale. Costruire una linea del tempo con i più rilevanti eventi storici. Riconoscere i principali protagonisti istituzionali della storia antecedente l'anno Mille e collocarli su una carta. Collocare in una carta le aree di diffusione della civiltà comunale. Riconoscere e descrivere diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali. Padroneggiare la terminologia storica.	● La periodizzazione del Medioevo. ● Le radici del Medioevo e la società feudale. - Poteri universali e monarchie feudali. - La nuova spiritualità. - Scontro tra Chiesa e Impero. - La rinascita dopo il Mille e l'Italia dei Comuni. - Cristianesimo e Islam. - Le crociate. - La crisi del Trecento. - Umanesimo e Rinascimento. ● L'ascesa degli stati nazionali. ● Le svolte del Cinquecento: - Le esplorazioni geografiche; - gli imperi coloniali; - la Riforma protestante e la fine dell'unità cattolica; - la Controriforma; - sintesi sui conflitti religiosi e politici della seconda metà del Cinquecento e sulle trasformazioni del Seicento.
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso	Rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-	

il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; Riconoscere e descrivere diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e causa-effetto. Padroneggiare il lessico del feudalesimo e delle istituzioni comunali.		
Saper leggere e valutare le diverse fonti	Leggere e comprendere documenti storici e distinguere i diversi tipi di fonte; Padroneggiare la terminologia storica.		
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	Confrontare diversi modelli istituzionali, sociali, economici e culturali fra loro e in relazione con la propria esperienza personale. Riconoscere ed apprezzare le eredità culturali ed artistiche. Riconoscere i principali protagonisti, descriverne gli apporti innovativi e il contesto politico, culturale ed economico in cui operano. Padroneggiare la terminologia storica.		

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione
Storia locale	La disciplina di Storia approfondirà aspetti relativi alla storia locale o delle civiltà affrontate (il castello e il comune: dallo stare isolati al "far comune" nella Marca (città murate, possibile uscita

	didattica + laboratori). Le competenze in uscita saranno: 1. Conoscere e apprezzare le peculiarità del territorio e della comunità che lo abita o che lo ha abitato nel tempo. 2. Ricercare informazioni relative alla storia del territorio con vari strumenti (cartacei, iconici, materiali e multimediali). 3. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, cartografiche e materiali ricavandone informazioni sulla storia e sulle attività del territorio. 4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. 5. Conoscere il concetto di bene culturale e il perché della sua tutela e divulgazione. 6. Rendere fruibili, divulgabili e adatte alla didattica con bambini le informazioni raccolte. 7. Creare prodotti ed elaborati anche multimediali. 8. Collaborare

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo Ricerca individuale simulazione Didattica laboratoriale studio in classe e a casa esercizi dal manuale e predisposti dal docente o produzione di elaborati singoli, o in coppia (cartelloni, ricerche, ipertesti, schede) schemi, mappe concettuali guidate e auto-prodotte visione di filmati e ipertesti partecipazione a concorsi uscite sul territorio o laboratori ed incontri proposti da istituzioni operanti nel territorio	prove orali o esercitazioni scritte Prove oggettive scritte strutturate, semistrutturate e a quesiti aperti (cloze test, domande a scelta multipla, domande vero-falso, risposte aperte, associazioni di termini e concetti, completamenti, lettura di grafici, tabelle, immagini di vario tipo, schemi, carte geografiche e tematiche). Lettura di fonti Prove scritte soggettive di composizione Relazioni scritte e orali Esiti di lavori di gruppo Interventi del singolo valutazione degli elaborati prodotti dal singolo e/o dal gruppo Prodotto di eventuali U.d.A. anche pluridisciplinari. o	La prova di recupero, che annullerà la precedente valutazione, dovrà essere superata con una percentuale di correttezza pari all' 80% e garantirà esclusivamente la valutazione di sufficienza (voto 6)

o organizzati a livello d'istituto	Produzione individuale a casa Quaderni di lavoro	
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Paolo Di sacco, <i>Agenda Storia 1. Idee persone cose</i> , SEI		Riviste Dispense Dizionari atlanti Materiali audiovisivi Software Internet Laboratori Lim Fonti materiali e visive

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza

Nel caso in cui l'orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati.

Obiettivi minimi previsti

Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
L'Alto medioevo: cambiamenti ed assetti dell'insediamento, politici, economici e culturali (dalla curtis al feudo). Il Basso Medioevo: dal Comune alle monarchie regionali e nazionali.	-Riconoscere e indicare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale (causa/effetto, circolo virtuoso e vizioso, armonia e squilibrio del sistema). -Utilizzare per descrivere, raccontare, analizzare il lessico specifico di base della disciplina	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico produttivi, culturali, sociali ed artistici dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali. -Sacro Romano Impero-sistema feudale -Comune medievale-Signorie e Principati-Monarchie
Umanesimo e Rinascimento (rivoluzioni culturali) Incontro-scontro tra civiltà (crociate, nuove scoperte geografiche e civiltà precolombiane, Riforma e Controriforma).	-Collocare nel tempo e nello spazio (prima o seconda metà del secolo) fatti ed eventi esaminati. -Confrontare fenomeni di epoche passate con fenomeni moderni, facendo particolare attenzione alle cause e agli esiti. -Individuare ed indicare gli ambiti di appartenenza (economici, politici, sociali, culturali...) dei fenomeni storici -Cogliere persistenze e mutamenti. -Utilizzare con una certa padronanza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia. -Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita, ed esprimerlo in forma orale o scritta.	nazionali. -Crociate. -Umanesimo e Rinascimento -Riforma protestante e Controriforma. -strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. -scoperte geografiche e colonialismo Lessico delle scienze storico sociali e categorie dell'indagine storica (ambito politico, economico, sociologico...).

Valutazione	
Numero di verifiche previste	Si prevede di somministrare una prova di verifica scritta o orale all'intero gruppo classe al termine di ogni segmento significativo di apprendimento in numero non inferiore a tre per quadrimestre di tipologia diversa. Le prove che concorreranno alla determinazione delle verifiche di fine quadrimestre saranno riferite a tutti i settori della programmazione (contenuti, abilità, competenze). Ulteriori verifiche e/o elementi di valutazione deriveranno da lavori di gruppo, correzione dei quaderni di lavoro, esiti di U.d.A., interventi...
Criteri di valutazione	
Saranno oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, la costanza nell' eseguirli, l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte dal docente, la pertinenza degli interventi, la volontà di arricchimento culturale attraverso l'iniziativa personale, il progresso nell'impegno e nei risultati. La valutazione riguarderà costantemente e in maniera congiunta sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia la correttezza dell'espressione, sul piano lessicale e linguistico, sulla base di criteri espliciti condivisi. In particolare Le prove orali accerteranno: -la conoscenza dell'argomento richiesto (contenuti) -la completezza e precisione delle informazioni acquisite -la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti (relazioni) -la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale (lessico). Le prove scritte oggettive accerteranno: -la conoscenza dei fenomeni e dei termini -la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio -la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico -la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi. La valutazione sarà espressa in decimi e farà riferimento ai criteri espressi in Collegio Docenti e inseriti nel P.O.F. secondo le griglie di valutazione condivise nel Dipartimento di Lettere del professionale.	

SCALA VALUTATIVA DI UNA PROVA ORALE

Accogliendo, opportunamente adattati alla disciplina, i criteri riportati nel POF, verrà utilizzata tutta la gamma di voti prevista dalla normativa vigente.

Voto	Contenuti: conoscenze	Relazioni: collegamenti e giudizi	Lessico: esposizione e termini
<u>10</u>	<u>Conoscenze ampie, sicure, approfondite in modo personale.</u>	<u>Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.</u>	<u>Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.</u>
<u>9</u>	<u>Conoscenze ampie, sicure, approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.</u>	<u>Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della</u>

15

Istituto Statale d'Istruzione Superiore **Florence Nightingale** Castelfranco Veneto, Treviso

			<u>disciplina.</u>
<u>8</u>	<u>Conoscenze articolate e approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi adeguati.</u>	<u>Esposizione precisa scorrevole e chiara. Termini per lo più specifici della disciplina.</u>
<u>7</u>	<u>Conoscenze articolate anche se non sempre approfondite.</u>	<u>Collegamenti e giudizi significativi.</u>	<u>Esposizione ordinata e chiara. Termini principali della disciplina.</u>

16

<u>6</u>	<u>Conoscenze degli aspetti fondamentali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi accettabili.</u>	<u>Esposizione semplice e per lo più chiara. Lessico generico</u>
<u>5</u>	<u>Conoscenze lacunose anche in parti fondamentali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi parziali e superficiali.</u>	<u>Esposizione semplice ma talvolta poco chiara.</u>
<u>4</u>	<u>Conoscenze limitate in tutti gli argomenti.</u>	<u>Collegamenti e giudizi sommari.</u>	<u>Esposizione povera e spesso poco chiara.</u>
<u>3</u>	<u>Conoscenze frammentarie e superficiali.</u>	<u>Collegamenti e giudizi sporadici e approssimati.</u>	<u>Esposizione povera e confusa.</u>
<u>2</u>	<u>Conoscenze frammentarie anche su argomenti semplici.</u>	<u>Collegamenti e giudizi mancanti.</u>	<u>Esposizione stentata.</u>

1 rifiuta di sostenere la prova

Voto	Definizione
------	-------------

10	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza, in modo appropriato e con buon grado di autonomia anche in contesti nuovi.
9	Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi con buon grado di autonomia. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale.
8	È in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili per i quali richiede la guida del docente. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	È in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili all'interno di contesti di lavoro anche non del tutto noti. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi e/o in contesti del tutto nuovi.
6	È in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in contesti noti ma in maniera solo parzialmente autonoma, seppure con qualche errore.
5	È in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti e/o guidati. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	È in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti e guidati. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	È in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
1-2	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di STORIA a.s. 202 -2

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	IV	Professionale per i servizi socio-sanitari	
Asse culturale	ASSE STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale		

Competenze in uscita

- 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento a: trasformazioni prodotte nel pensiero scientifico; trasformazioni delle modalità di gestione del potere politico. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea (l'etica nella scienza; il rapporto tra il sapere scientifico e gli altri saperi, compresa la politica nell'attualità).	Recupero/rinforzo argomenti classe 3 La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I Il Seicento: Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale. La rivoluzione scientifica (contenuto svolto in forma interdisciplinare con Italiano) con riferimento anche agli sviluppi della medicina. La Francia patria dell'Assolutismo La figura di Luigi XIV La società dell'antico regime

		Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera		
		Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento alle trasformazioni introdotte dalle riforme, con particolare riferimento al campo scolastico e sociale Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti dalle rivoluzioni del settecento Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Utilizzare il lessico delle scienze storico-		Il Settecento: Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale L'Illuminismo (contenuto svolto in forma interdisciplinare con italiano) Le riforme in Europa e in Italia La rivoluzione americana (analisi delle cause e delle dinamiche di processo; sintesi degli eventi; esiti) La rivoluzione francese (analisi delle cause e delle dinamiche di processo; sintesi degli eventi; esiti) La Prima rivoluzione industriale L'età napoleonica e il neoclassicismo nell'arte

		sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni (diverse interpretazioni della rivoluzione francese). Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea (la rivoluzione come strumento del cambiamento). Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale		
		Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Individuare i cambiamenti culturali, socio-		L'Ottocento: ROMANTICISMO e RISORGIMENTO Caratteri generali del secolo: economia-demografia-cultura materiale Il Congresso di Vienna e le sue conseguenze Società segrete e moti liberali degli anni venti

	economici e politico-istituzionali nel processo di costituzione dello stato italiano	Le vicende del Risorgimento e l'Unità d'Italia
	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche nel processo di industrializzazione	I problemi dell'Italia unita (con particolare riferimento agli aspetti sociali)
	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.	la Destra storica al governo
	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	la Sinistra storica al governo
	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.	La Seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze (con particolare riferimento agli aspetti sociale)
	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.	
	Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni.	
	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea (centralismo, sussidiarietà, decentramento territoriale)	
	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera	

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
- o Lezione frontale - o Lezione partecipata - o Lavori di gruppo - o Ricerca individuale - o Ricerca di gruppo - o simulazione - o problem solving - o brainstorming - o Didattica laboratoriale - o studio in classe e a casa - o esercizi dal manuale e predisposti dal docente - o produzione di elaborati singoli, o in coppia (cartelloni, ricerche, giochi a tema, ipertesti, schede) - o schemi, mappe concettuali guidate e auto-prodotte - o visione di filmati e ipertesti - o partecipazione a concorsi - o uscite sul territorio - o laboratori ed incontri proposti da istituzioni operanti nel territorio o organizzati a livello d'istituto Allo scopo di garantire continuità di studio e facilitare l'apprendimento si avrà cura di favorire la ripetizione continua dei contenuti essenziali anche attraverso esercitazioni con strumenti interattivi. Si	- o esercitazioni scritte - o prove orali - o verifica dei quaderni di lavoro - o prove oggettive scritte strutturate, semistrutturate e a quesiti aperti (cloze test, domande a scelta multipla, domande vero-falso, risposte aperte, associazioni di termini e concetti, completamenti, lettura di grafici, tabelle, immagini di vario tipo, schemi, carte geografiche e tematiche). - o lettura di fonti - o prove scritte soggettive di composizione - o relazioni scritte e orali - o esiti di lavori di gruppo - o interventi del singolo - o valutazione degli elaborati prodotti dal singolo e/o dal gruppo - o prodotto di eventuali U.d.A. anche pluridisciplinari. - o produzione individuale a casa	- o Sostegno in classe per gruppi - o Sostegno fuori dell'orario scolastico - o Attribuzione di attività aggiuntive - o Potenziamento delle abilità di studio in classe - o Interventi mirati attraverso appuntamento individuale Per ogni prova con esito gravemente insufficiente sarà previsto un recupero nell'arco del quadrimestre in forma orale/scritta. La prova di recupero sarà uguale o semplificata rispetto alla prima prova. Il voto raggiungibile nel recupero sarà compreso fra 6 e 6.5

introdurranno procedure di ricerca ed approfondimento con prodotti finali da presentare alla classe. Molto lavoro sarà svolto con l'uso di carte storiche e tematiche, documenti e cronologie.				
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali		
Paolo Di Sacco, <u>Agenda storia vol.2, idee, persone, cose</u> , SEI		○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari ○ Atlanti ○ Materiali audiovisivi ○ Software ○ Internet ○ Laboratori ○ Lim ○ Fonti materiali e visive		
Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza				
Nel caso in cui l'orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati. I nuclei tematici essenziali sono evidenziati dal colore rosso nella programmazione e concorrono al raggiungimento degli obiettivi minimi concordati.				

Valutazione		
Numero di verifiche previste	Si prevede di somministrare una prova di verifica scritta o orale all'intero gruppo classe al termine di ogni segmento significativo di apprendimento in numero non inferiore a tre per quadrimestre di tipologia diversa. Le prove che concorreranno alla determinazione delle verifiche di fine quadrimestre saranno riferite a tutti i settori della programmazione (contenuti, abilità, competenze). Ulteriori verifiche e/o elementi di valutazione deriveranno da lavori di gruppo, correzione dei quaderni di lavoro, esiti di U.d.A., interventi...	
Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze

Il Seicento: cambiamenti ed assetti ideologici, politici e culturali (rivoluzioni ed assolutismi) Il Settecento: Illuminismo e preromanticismo (ragione e sentimento) L'Ottocento: l'ideale romantico della patria	-Riconoscere e indicare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale (causa/effetto, armonia e squilibrio del sistema). -Utilizzare per descrivere, raccontare, analizzare il lessico specifico di base della disciplina -Collocare nel tempo e nello spazio (prima o seconda metà del secolo) fatti ed eventi esaminati. -Confrontare fenomeni di epoche passate con fenomeni moderni, facendo particolare attenzione alle cause e agli esiti. -Individuare ed indicare gli ambiti di appartenenza (economici, politici, sociali, culturali...) dei fenomeni storici -Cogliere persistenze e mutamenti. -Utilizzare con una certa padronanza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia. -Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita, ed esprimerlo in forma orale o scritta.	Recupero argomenti classe 3: La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-produttivi, culturali, sociali ed artistici dall'età della Controriforma al Risorgimento europeo. - La rivoluzione scientifica - L'antico regime - L'Illuminismo - La Rivoluzione francese e Napoleone - La Restaurazione e il Risorgimento

Criteri di valutazione

Le verifiche, volte ad accertare i livelli di conoscenza conseguiti e le competenze specifiche dell'asse storico-sociale, saranno collocate all'inizio di ogni lezione e al termine di ogni unità significativa di insegnamento/apprendimento. Le prove di verifica consisteranno in prove orali e scritte.

Le **prove orali** accerteranno:

- la conoscenza dell'argomento richiesto (ampiezza e precisione delle informazioni)
- la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti
- la capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi
- la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale, anche con riferimento al lessico disciplinare

Le **prove scritte oggettive** accerteranno:

- la conoscenza dei fenomeni e dei termini
- la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio
- la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico
- la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi.

I **lavori di gruppo** accerteranno le competenze:

- metodologica (raccolta, selezione ed organizzazione delle informazioni)
- relazionale (relazione, cooperazione e senso di responsabilità)
- espositiva (impostazione e articolazione complessiva del discorso/produzione di un testo multimediale)

Saranno inoltre oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, con la cui correzione si apriranno tutte le sessioni di lavoro, e i quaderni rispetto ai quali sarà oggetto di valutazione soprattutto l'organizzazione in vista di uno studio efficace. I voti saranno riferiti alla scala decimale. In particolare per la valutazione di adeguatezza degli esiti di apprendimento del primo anno sono identificati i seguenti livelli minimi:

L'alunno:

SPAZIO

- Individua l'argomento e il titolo di una carta storica tematica
- Ricava informazioni da cartine storiche
- Completa cartine storiche con informazioni essenziali

TEMPO

- Riconosce rapporti di anteriorità, contemporaneità, posteriorità.
- Colloca eventi di particolare rilevanza storica nel tempo.
- Conosce la periodizzazione e le cesure convenzionali della storia.
- Sa leggere una linea del tempo.
- Conosce la datazione di alcuni fatti rilevanti

FATTI E FENOMENI

- Riconosce la differenza tra fatti e fenomeni
- Distingue tra eventi di breve e di lunga durata
- Individua, con il supporto di un modello assegnato, gli aspetti essenziali di una civiltà, di una società, di un periodo storico
- Colloca i fatti e i fenomeni di particolare rilievo nello spazio e nel tempo

RELAZIONI

- Comprende i nessi di causa e conseguenza tra fatti e/o fenomeni storici.
- Completa semplici mappe concettuali.
- Classifica le informazioni secondo i parametri politico, sociale, economico, geografico-ambientale

LESSICO

- Usa termini adatti alle forme di spiegazione del sapere storico.
- FONTI
- Riconosce il tipo di fonte.
- Sa distinguere tra documento storico e testo di storiografia
- Ricava informazioni essenziali di un documento: tempo, luogo, protagonisti, fatti

In allegato: griglia/e di valutazione

SCALA VALUTATIVA DI UNA PROVA ORALE

Accogliendo, opportunamente adattati alla disciplina, i criteri riportati nel POF, verrà utilizzata tutta la gamma di voti prevista dalla normativa vigente.

Voto	Contenuti: conoscenze	Relazioni: collegamenti e giudizi	Lessico: esposizione e termini
<u>10</u>	Conoscenze ampie, sicure, approfondite in modo personale.	Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.	Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.
<u>9</u>	Conoscenze ampie, sicure, approfondite.	Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.	Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.
<u>8</u>	Conoscenze articolate e approfondite.	Collegamenti e giudizi adeguati.	Esposizione precisa scorrevole e chiara. Termini per lo più specifici della disciplina.
<u>7</u>	Conoscenze articolate anche se non sempre approfondite.	Collegamenti e giudizi significativi.	Esposizione ordinata e chiara. Termini principali della disciplina.
<u>6</u>	Conoscenze degli aspetti fondamentali.	Collegamenti e giudizi accettabili.	Esposizione semplice e per lo più chiara. Lessico generico
<u>5</u>	Conoscenze lacunose anche in parti fondamentali.	Collegamenti e giudizi parziali e superficiali.	Esposizione semplice ma talvolta poco chiara.
<u>4</u>	Conoscenze limitate in tutti gli argomenti.	Collegamenti e giudizi sommari.	Esposizione povera e spesso poco chiara.
<u>3</u>	Conoscenze frammentarie e superficiali.	Collegamenti e giudizi sporadici e approssimati.	Esposizione povera e confusa.
<u>2</u>	Conoscenze frammentarie anche su argomenti semplici.	Collegamenti e giudizi mancanti.	Esposizione stentata.

<u>1</u>	rifiuta di sostenere la prova
-----------------	-------------------------------

Voto	Definizione
10	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza ,in modo appropriato e con buon grado di autonomia anche in contesti nuovi.
9	Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi con buon grado di autonomia. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale.
8	È in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili per i quali richiede la guida del docente. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	È in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili all'interno di contesti di lavoro anche non del tutto noti. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi e/o in contesti del tutto nuovi.
6	È in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in contesti noti ma in maniera solo parzialmente autonoma, seppure con qualche errore.
5	È in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti e/o guidati. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	È in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti e guidati. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	È in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
1-2	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di STORIA a.s. 202 -2

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
STORIA	V	Professionale	
Asse culturale	ASSE STORICO SOCIALE		
Competenze chiavi europee	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento alle trasformazioni prodotte dalla rivoluzione industriale. I Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.	Recupero/rinforzo programma classe 4 Il processo di Unificazione italiana. I problemi dell'Italia unita. Destra e sinistra storica. Fattori e conseguenze dello sviluppo economico di fine Ottocento (unità interdisciplinare italiano-storia) La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. Il pensiero socialista. L'Imperialismo L'inquieto inizio del XX secolo Il tempo della <i>Belle Epoque</i>

della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		L'Italia giolittiana: le principali riforme del periodo giolittiano; la guerra di Libia; i limiti del decollo economico italiano; l'emigrazione. Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 <u>Le parole della storia</u>: parlamentarismo, suffragio universale maschile, colonialismo protezionismo.
	II Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica (ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale). Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti letterarie in prospettiva storica. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni. Analizzare testi di diverso orientamento storiografico confrontandone le interpretazioni (diverse interpretazioni della guerra).	La prima guerra mondiale Le tensioni internazionali. Il dibattito politico italiano tra interventisti e neutralisti di fronte allo scoppio della guerra. Lo scoppio del conflitto. Il carattere del conflitto. Dall'intervento italiano alla fine della guerra (principali fasi) e il bilancio del conflitto I trattati di pace. Le conseguenze geopolitiche del conflitto. Lettura integrale di un'opera a scelta fra: E.M.Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> E. Lussu, <i>Un anno sull'Altipiano</i> L.Giuratti, <i>L'angelo del Grappa</i> P. Malaguti, <i>Prima dell'alba</i> La Società delle Nazioni: obiettivi, struttura, limiti. <u>Approfondimento</u>: La vita nelle trincee (malattie, traumi...) Le armi. Il soldato al fronte, la donna in fabbrica. La drammatica realtà dei profughi.

			<u>Le parole della storia</u> : democratici cristiani, pieni poteri, diserzione, ammutinamento, principio di nazionalità, mandato, protettorato, epidemia spagnola, milite ignoto.
	III	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica (ricostruire gli eventi della Rivoluzione d'Ottobre). Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.	La rivoluzione russa Le fasi della Rivoluzione (in sintesi) e l'interazione con le dinamiche della prima guerra mondiale. Gli echi della Rivoluzione nel mondo. <u>Le parole della storia</u>: дума, soviet, socialrivoluzionario, socialdemocratico, bolscevico, menscevico.
	IV	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità fra il periodo prebellico e il primo dopoguerra Ricostruire il processo di affermazione dei regimi totalitari, individuandone le cause. Analizzare il concetto di totalitarismo nelle sue diverse componenti.	L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali Il dopoguerra in Europa e in Italia. Le masse, nuove protagoniste della storia La Germania di Weimer Democrazie e totalitarismi in Europa. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. L'avvento del fascismo in Italia: le leggi fascistissime, i rapporti con la Chiesa, le leggi razziali, la politica

		Riconoscere elementi comuni e diversità fra i diversi regimi totalitari. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità fra il periodo prebellico e il primo dopoguerra. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.	economica, l'autarchia e lo smantellamento dello stato liberale. Gli oppositori del fascismo. L'avvento del nazismo. Il regime staliniano in Unione Sovietica. L'Asia: un mondo dalla forte presenza coloniale. India, Cina, Giappone (sintesi) Il mondo islamico: Arabia Saudita, Turchia, Persia (sintesi) La Palestina e l'inizio dell'insediamento ebraico (sintesi) <u>Le parole della storia</u>: sistemi elettorali: sistema uninominale e sistema proporzionale; totalitarismo, pangermanesimo, new deal, sionismo <i>Approfondimento</i>: v. laboratorio presso Memoriale veneto della grande guerra a Montebelluna TV (uscita + laboratorio)
	v	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica (ricostruire gli eventi della seconda guerra mondiale) Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	La seconda guerra mondiale Dall'asse Roma Berlino al patto tra Germania e Unione Sovietica. Caratteri e fasi del conflitto L'offensiva dell'Asse

		Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni. Utilizzare fonti letterarie e artistiche in prospettiva storica.	La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo La conferenza di Yalta La Resistenza in Italia Il processo di Norimberga La shoah La bomba atomica Lettura integrale di un'opera a scelta fra quelle scritte da Primo Levi o Liliana Segre. <u>Le parole della storia</u>: olocausto, Shoah, collaborazionismo, nucleare.
	VI	Ricostruire gli eventi successivi alla seconda guerra mondiale collocandoli nello spazio e nel tempo.	Il secondo dopoguerra: il mondo diviso in due blocchi. Dalla guerra fredda alla disgregazione dell'URSS Patto atlantico e patto di Varsavia

		Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.	L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo La nascita dello Stato d'Israele (sintesi) La Cina di Mao Tse-tung (sintesi) L'Italia: 1945-1962 La Repubblica Italiana, gli anni della ricostruzione e il "miracolo economico". Gli anni delle stragi e le riforme degli anni '70. La fine del colonialismo europeo Sottosviluppo e neocolonialismo. La fine dei regimi comunisti. Le cause del crollo dell'URSS. Il processo di distensione, la caduta del muro di Berlino e le sue conseguenze. L'unificazione europea L'ideale europeista. Il cammino: dalla CEE all'Unione europea. La struttura dell'Unione Europea. <u>Le parole della storia:</u> foibe, boom economico, disgelo, femminismo, il sessantotto, anni di piombo, strategia della tensione, compromesso storico.
	VII	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.	Il mondo dei nostri giorni e le sue questioni: politica, società economia La globalizzazione Il terrorismo e la guerra asimmetrica

	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	La crisi economica La tutela dell'ambiente I principali problemi sociali della contemporaneità. <u>Le parole della storia</u> : fondamentalismo, emergenza climatica, genocidio, decrescita, inclusione, resilienza.

Metodologia			
D'insegnamento		Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
- Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavori di gruppo - Ricerca individuale - Ricerca di gruppo - simulazione - problem solving - brainstorming - Webquest - Didattica laboratoriale - studio in classe e a casa - esercizi dal manuale e predisposti dal docente - produzione di elaborati singoli, o in coppia (cartelloni, ricerche, giochi a tema, ipertesti, schede) - schemi, mappe concettuali guidate e auto-prodotte - visione di filmati e ipertesti - partecipazione a concorsi		- esercitazioni scritte - prove orali - verifica dei quaderni di lavoro - prove oggettive scritte strutturate, semistrutturate e a quesiti aperti (cloze test, domande a scelta multipla, domande vero-falso, risposte aperte, associazioni di termini e concetti, completamenti, lettura di grafici, tabelle, immagini di vario tipo, schemi, carte geografiche e tematiche). - lettura di fonti - prove scritte soggettive di composizione - relazioni scritte e orali - esiti di lavori di gruppo - interventi del singolo	- Sostegno in classe per gruppi - Sostegno fuori dell'orario scolastico - Attribuzione di attività aggiuntive - Potenziamento delle abilità di studio in classe - Interventi mirati attraverso appuntamento individuale Per ogni prova con esito gravemente insufficiente sarà previsto un recupero nell'arco del quadrimestre in forma orale/scritta. La prova di recupero sarà uguale o semplificata rispetto alla prima prova.

- o uscite sul territorio - o laboratori ed incontri proposti da istituzioni operanti nel territorio o organizzati a livello d'istituto Allo scopo di garantire continuità di studio e facilitare l'apprendimento avrò cura di favorire la ripetizione continua dei contenuti essenziali anche attraverso esercitazioni con strumenti interattivi. Introduurrò procedure di ricerca ed approfondimento con prodotti finali da presentare alla classe. Molto lavoro sarà svolto con l'uso di carte storiche e tematiche, documenti e cronologie.		- o valutazione degli elaborati prodotti dal singolo e/o dal gruppo - o prodotto di eventuali U.d.A. anche pluridisciplinari. - o produzione individuale a casa			
Strumenti: Libri di testo adottati			Altri strumenti e materiali		
P. Di Sacco, <i>AGENDASTORIA</i> 3, vol.2-3, Loescher Editore			- o Riviste - o Dispense - o Dizionari - o Atlanti - o Materiali audiovisivi - o Software - o Internet - o Laboratori - o Lim - o Fonti materiali e visive		
UDA: Titolo			Descrizione		

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
Fattori e conseguenze dello sviluppo economico tra fine ottocento e inizio novecento. Il '900 secolo breve: conflitti mondiali, totalitarismi, genocidi. Decolonizzazione; processi di democratizzazione; globalizzazione.	-Riconoscere e indicare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale. -Utilizzare per descrivere, raccontare, analizzare il lessico specifico di base della disciplina. -Collocare nel tempo e nello spazio (prima o seconda metà del secolo) fatti ed eventi esaminati. -Confrontare fenomeni di epoche passate con fenomeni moderni, facendo particolare attenzione alle cause e agli esiti. -Individuare ed indicare gli ambiti di appartenenza (economici, politici, sociali, culturali...) dei fenomeni storici. -Cogliere persistenze e mutamenti. -Utilizzare con una certa padronanza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia. -Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita, ed esprimerlo in forma orale o scritta.	La seconda rivoluzione industriale e le sue principali conseguenze. Le principali fasi della prima guerra mondiale e il bilancio del conflitto. Il nazismo e la Shoah. Il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda. La Resistenza e la nascita della Repubblica Italiana. Alcune tematiche del presente, con riferimento al curriculum di Educazione civica d'Istituto.

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza

Nel caso in cui l'orario e le modalità delle attività subiscano variazioni, si ritiene indispensabile ridurre i contenuti e il numero delle verifiche cercando di sviluppare le abilità essenziali utili al raggiungimento delle competenze mirate. In tale ottica le verifiche saranno non inferiori a due. Si privilegerà la valutazione della progressione negli apprendimenti visibile dalle attività (esercizi, elaborati, testi, presentazioni...) svolti come compito domestico e visionati dal docente più che dalle singole verifiche svolte in modalità DAD. Le interrogazioni potranno essere svolte a piccoli gruppi in videocollegamenti dedicati. I nuclei tematici essenziali sono evidenziati dal colore rosso nella programmazione e concorrono al raggiungimento degli obiettivi minimi concordati.

Valutazione

Numero di verifiche previste

Almeno due verifiche scritte o orali per quadrimestre + un'ulteriore verifica e/o elementi di valutazione derivati da lavori di gruppo, correzione dei quaderni di lavoro, U.d.A., approfondimenti personali.

Criteri di valutazione

Le verifiche, volte ad accertare i livelli di conoscenza conseguiti e le competenze specifiche dell'asse storico-sociale, saranno collocate all'inizio di ogni lezione e al termine di ogni unità significativa di insegnamento/apprendimento. Le prove di verifica consisteranno in prove orali e scritte.

Le **prove orali** accerteranno:

- la conoscenza dell'argomento richiesto (ampiezza e precisione delle informazioni)
- la capacità di attuare confronti e di evidenziare collegamenti
- la capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi
- la chiarezza espositiva e la proprietà lessicale, anche con riferimento al lessico disciplinare

Le **prove scritte oggettive** accerteranno:

- la conoscenza dei fenomeni e dei termini
- la capacità di operare nella dimensione del tempo e dello spazio
- la capacità di operare con le concettualizzazioni e gli indicatori propri del pensiero storico
- la capacità di individuare e classificare informazioni all'interno di testi.

I **lavori di gruppo** accerteranno le competenze:

- metodologica (raccolta, selezione ed organizzazione delle informazioni)
- relazionale (relazione, cooperazione e senso di responsabilità)
- espositiva (impostazione e articolazione complessiva del discorso/produzione di un testo multimediale)

Saranno inoltre oggetto di valutazione i compiti eseguiti a casa, con la cui correzione si apriranno tutte le sessioni di lavoro, e i quaderni rispetto ai quali sarà oggetto di valutazione soprattutto l'organizzazione in vista di uno studio efficace.

Voto	Definizione
10	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza ,in modo appropriato e con buon grado di autonomia anche in contesti nuovi.
9	Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi con buon grado di autonomia. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale.
8	È in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili per i quali richiede la guida del docente. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	È in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili all'interno di contesti di lavoro anche non del tutto noti. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi e/o in contesti del tutto nuovi.
6	È in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in contesti noti ma in maniera solo parzialmente autonoma, seppure con qualche errore.
5	È in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti e/o guidati. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	È in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti e guidati. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	È in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
1-2	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici

SCALA VALUTATIVA DI UNA PROVA ORALE

Accogliendo, opportunamente adattati alla disciplina, i criteri riportati nel POF, verrà utilizzata tutta la gamma di voti prevista dalla normativa vigente.

Voto	Contenuti: conoscenze	Relazioni: collegamenti e giudizi	Lessico: esposizione e termini
<u>10</u>	Conoscenze ampie, sicure, approfondite in modo personale.	Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.	Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.
<u>9</u>	Conoscenze ampie, sicure, approfondite.	Collegamenti e giudizi efficaci ed argomentati.	Esposizione fluida, coerente e precisa. Lessico specifico della disciplina.
<u>8</u>	Conoscenze articolate e approfondite.	Collegamenti e giudizi adeguati.	Esposizione precisa scorrevole e chiara. Termini per lo più specifici della disciplina.
<u>7</u>	Conoscenze articolate anche se non sempre approfondite.	Collegamenti e giudizi significativi.	Esposizione ordinata e chiara. Termini principali della disciplina.
<u>6</u>	Conoscenze degli aspetti fondamentali.	Collegamenti e giudizi accettabili.	Esposizione semplice e per lo più chiara. Lessico generico
<u>5</u>	Conoscenze lacunose anche in parti fondamentali.	Collegamenti e giudizi parziali e superficiali.	Esposizione semplice ma talvolta poco chiara.
<u>4</u>	Conoscenze limitate in tutti gli argomenti.	Collegamenti e giudizi sommari.	Esposizione povera e spesso poco chiara.
<u>3</u>	Conoscenze frammentarie e superficiali.	Collegamenti e giudizi sporadici e approssimati.	Esposizione povera e confusa.
<u>2</u>	Conoscenze frammentarie anche su argomenti semplici.	Collegamenti e giudizi mancanti.	Esposizione stentata.

<u>1</u>	rifiuta di sostenere la prova
-----------------	-------------------------------